



GIOVANNI XXIII E PAOLO VI I papi del Vaticano II

CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDIO
Bergamo, 12-13 aprile 2013

A cura di Ezio Bolis



*Conferenza
Episcopale
Italiana*



EDIZIONI STUDIUM - ROMA

Presentazione	7
Programma dei lavori	21

PRIMA SESSIONE

<i>Indirizzi di saluto</i>	25
S.E. Mons. Francesco Beschi	25
Mons. Gian Franco Mascher	27
Dott. Franco Tentorio	28
<i>Introduzione ai lavori</i> (Prof. Don Ezio Bolis)	29
I. Rinnovamento che scaturisce dall'origine. Sull'interpretazione e la ricezione del Concilio Vaticano II – <i>Card. Walter Kasper</i>	31
II. La formazione di Angelo Roncalli. L'incidenza dell'ambiente ecclesiale bergamasco e l'esperienza al seminario romano – <i>Prof. Mons. Goffredo Zanchi</i>	43
III. L'incidenza dell'ambiente ecclesiale e sociale bresciano sulla formazione di Giovanni Battista Montini – <i>Prof. Luciano Pazzaglia</i>	67

SECONDA SESSIONE

<i>Introduzione ai lavori</i> (Prof. Stefano Paleari)	105
IV. Roncalli e Montini durante la seconda guerra mondiale: sintonie e differenze – <i>Prof. Roberto Morozzo della Rocca</i>	107
V. Il ministero episcopale a Venezia e a Milano: modelli pastorali a confronto nell'Italia degli anni '50 – <i>Prof. Luca Bressan</i>	121

INDICE

VI. I rapporti tra Roncalli e Montini alla luce dell'epistolario – <i>Dott. Marco Roncalli</i>	129
TERZA SESSIONE	
<i>Introduzione ai lavori</i> (Prof. Don Massimo Epis)	159
VII. Giovanni XXIII, il Concilio e la reazione di G.B. Montini – <i>Prof. Mathijs Lamberigts</i>	161
VIII. L'eredità di Giovanni XXIII nell'azione conciliare e nel magistero di Paolo VI – <i>Prof. Don Angelo Maffei</i>	187
IX. La relazione tra i pontificati di Giovanni XXIII e di Paolo VI: proposta interpretativa – <i>Prof. Philippe Chenaux</i>	215
X. Conclusioni – <i>Card. Paul Poupard</i>	229
Indice dei nomi	233

PRESENTAZIONE

Nel 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, della morte di Papa Roncalli e dell'elezione di Papa Montini, la Fondazione Giovanni XXIII di Bergamo e l'Istituto Paolo VI di Brescia hanno promosso un convegno internazionale per studiare la linfa spirituale che, per strade distinte ma spesso intersecate, ha nutrito questi due grandi Papi facendone i protagonisti del Vaticano II. Si è trattato di un evento che non ha riguardato soltanto esperti e studiosi, ma ha coinvolto le comunità ecclesiali di Bergamo e di Brescia, come ha testimoniato la presenza di Vescovi, rappresentanti della comunità civile, sacerdoti e numerosi laici provenienti dalle parrocchie delle due diocesi lombarde, desiderosi di mettersi alla scuola di questi due straordinari testimoni della storia del Novecento per raccoglierne l'eredità spirituale.

Il convegno ha messo a fuoco i profondi rapporti intercorsi tra Roncalli e Montini: il comune patrimonio culturale e religioso che li ha visti crescere e formarsi; le molteplici relazioni che hanno intrecciato tra loro nell'attività diplomatica a servizio della Santa Sede; la sintonia nel loro modo di intendere e di esercitare il ministero episcopale in due grandi città come Venezia e Milano; e soprattutto la totale condivisione del progetto conciliare di rendere la Chiesa sempre più docile alle mozioni dello Spirito Santo.

Lo stretto legame tra Giovanni XXIII e Paolo VI non è un dato scontato né da tutti riconosciuto. Al contrario, questi due Papi sono stati spesso contrapposti, sia dall'opinione pubblica che da alcuni interpreti, quasi fossero emblemi di due mondi ecclesiastici, spirituali e culturali distanti, persino opposti tra loro: quello del papa bergamasco, più tradizionale, legato al paradigma tridentino e all'ambiente rurale che l'aveva generato; quello del papa bresciano, più moderno, inquieto, urbano. Tale prospettiva ha condizionato anche la valutazione del loro specifico contributo al Concilio: Giovanni XXIII l'avrebbe indetto senza piena consapevolezza del significato e delle conseguenze di un evento così "rivoluzionario"; Paolo VI l'avrebbe invece orientato arginandone la portata innovatrice.

Lo stesso Papa Montini, in uno splendido discorso nel X anniversario della morte di Giovanni XXIII, faceva esplicito riferimento a questa lettura distorta: «Le proporzioni di